



COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA' ED INTERESSE COLLETTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI A SERVIZIO AFFERENTI ALL'IMPIANTO SPORTIVO PRESSO "TAGLIE" IN LOCALITA' SANTA MARGHERITA D'ADIGE.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
 Tecnico
 Assistenza Cultura
 Segretario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
Addi,

IL MESSO COMUNALE
f.to Moretti Susanna

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, località Santa Margherita d'Adige, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

SIGILOTTO MICHELE	Presente
DONATI FRANCESCO	Presente
FASSON ELENA	Presente
BORASO MATTEO	Presente
BORON MARINA	Presente
FRANCHIN ANDREA	Presente
CREMA CINZIA	Presente
FIN LUCIANO	Presente
DE BATTISTI FRANCO	Presente
BORDIN DANIELA	Presente
PERUZZI GIACOMO	Presente
GUSELLA GIANFRANCO	Presente
FINETTO CHRISTIAN	Presente

presenti n. **13** e assenti n. **0**

Assessore esterno:

SCARPARO SONIA

Presente

Partecipa all'adunanza il Sig. **TRIVELLATO DR.SSA SANDRA**
Segretario Comunale Comunale.

Il Sig. **DE BATTISTI FRANCO**, nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

FRANCHIN ANDREA

CREMA CINZIA

GUSELLA GIANFRANCO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO “BORGO VENETO” MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D’ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il PI (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell’entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013.
- il territorio ricadente nell’ex-Comune di Santa Margherita d’Adige è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Vista l’istanza di deroga a firma di Don Mario Miotto, legale Rappresentante della Parrocchia Beata Vergine Maria C.F.: 91003010286, presentata al prot. com.le n°3660 del 20/03/2019, tendente alla possibilità di costruire piccoli manufatti destinati all’impianto sportivo esistente di proprietà della stessa Parrocchia e insistente in ZONA “F – PARTI DEL TERRITORIO DESTINATE AD ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE” – Aree a parco, gioco e sport attività contemplate: Attività n° 84 – Impianti sportivi di base. Tali manufatti necessitano per le normali attività parrocchiali e di servizio alla stessa comunità parrocchiale, la deroga riguarda le quantità edificabili all’interno della specifica zona territoriale omogenea (zona F attività n°84), secondo le destinazioni d’uso previste (impianti sportivi di base).

Richiamato l’art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., il quale recita:

“Art. 14 - Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici

1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell’attività edilizia.“

Richiamato l’art. 19 della Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG dell’ex-Comune di Santa Margherita d’Adige, il quale recita:

“Articolo 19 - DEROGHE

In tutte le ZTO, con esclusione delle zone di tipo A e sugli edifici con grado di protezione, esclusivamente per la realizzazione di posti auto coperti in ragione di uno per ciascuna unità immobiliare residenziale esistente alla data di adozione delle presenti norme e per un volume massimo pari a mc 45, è ammessa la deroga alle norme relative alle quantità edificabili precedenti richiamate, tale deroga dovrà essere comunque motivata dall’impossibilità di operare diversamente da un punto di vista tecnico costruttivo ed economico, e verificata a discrezione dell’Amministrazione Comunale.

Sono ammesse inoltre le deroghe per motivi di pubblica utilità ed interesse collettivo previste dall’articolo 80 della L.R. 61/85 relativamente alle quantità edificabili all’interno delle specifiche zone territoriali omogenee, secondo le destinazioni d’uso previste.”

Considerato che:

- nello specifico la Parrocchia richiede la possibilità, senza modificare la destinazione prevista (impianti sportivi di base), di poter edificare una minima superficie entro un una sagoma limite predefinita ed un Indice di Copertura massimo pari allo 7,00 % della superficie;

- tale struttura riveste carattere di pubblica utilità ed interesse collettivo, proprio per la destinazione esclusiva di servizio (magazzino, disbrigo etc.) alle attività sportive, di gioco e sport della comunità locale, destinata a finalità di carattere generale, sotto l'aspetto economico, culturale, igienico e religioso;
- tale deroga e conseguente eventuale attuazione delle previsioni in proposta non genera alcun "maggior valore", data l'esiguità degli interventi ed il carattere eccezionale di servizio;

Ravvisato l'interesse generale della proposta in questione, suscettibile pertanto di deroga alle disposizioni urbanistiche edilizie, e valutata – sotto il profilo obiettivo – l'effettiva connessione tra la destinazione d'uso e l'interesse tipico perseguito dall'Amministrazione;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, e il relativo allegato, sono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Visto il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n°33/2013;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale.

SI PROPONE

1. **di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. **di dichiarare** che l'intervento possiede i requisiti previsti per l'ammissibilità della deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e coincide con gli effetti benefici per la collettività;
3. **di modificare**, per motivi indicati in premessa, la classificazione dell'area descritta, individuata dal PRG dell'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige come *ZONA "F – PARTI DEL TERRITORIO DESTINATE AD ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE"* – Aree a parco , gioco e sport attività contemplate: Attività n° 84 – Impianti sportivi di base;
4. **di autorizzare**, in deroga agli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., il rilascio del titolo abilitativo, previa istruttoria degli uffici competenti, di cui alla proposta del 20/03/2019 prot. com.le n°3660 del da parte del Legale Rappresentante della Parrocchia Beata Vergine Maria, per la possibilità di realizzare piccoli manufatti a servizio dell'impianto sportivo destinato a parco, gioco e sport, ricadente all'interno della *ZONA "F – PARTI DEL TERRITORIO DESTINATE AD ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE"* – Aree a parco , gioco e sport attività contemplate: Attività n° 84 – Impianti sportivi di base, normato dall'art. 18 lett. c) delle NTA del PRG vigente per l'ex-Comune di Santa Margherita d'Adige;
5. **di dare atto che**, la proposta di deroga è composta dai seguenti elaborati tecnici:

<u>Nome elaborato</u>	<u>Prot. com.le</u>	<u>Descrizione</u>	
ISTANZA DEL 20/03/2019 - PROT. 3660 DEL 20/03/2019			
Istanza	3660/2019	ISTANZA	A
RELAZIONE		RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	
Allegato 1		Stralcio NTA dell'art. 18 e Stralcio PRG Vigente	
Allegato 2		Stralcio NTA dell'art. 18 e Stralcio PRG Modificato	

6. **di dare atto** che gli elaborati di cui al precedente punto non vengono materialmente allegati al presente atto ma verranno custoditi con gli estremi di riferimento presso l'Ufficio presso l'Area Urbanistica di Borgo Veneto;
7. **di demandare** al Responsabile dell'Area 5[^] - Urbanistica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Visti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'allegato A); Verbale di Discussione;

VOTAZIONE: favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0

DELIBERA

di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Successivamente il Presidente al fine di dare immediata attuazione, passa alla votazione per l'immediata esecutività. Con apposita e separata votazione dall'esito seguente:

VOTAZIONE: favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile. Ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma. Del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA' ED INTERESSE COLLETTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI A SERVIZIO AFFERENTI ALL'IMPIANTO SPORTIVO PRESSO "TAGLIE" IN LOCALITA' SANTA MARGHERITA D'ADIGE.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Volpe Alessio

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:

che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel: MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....

che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio.

Li,20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to De Putti Alessandro

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE BATTISTI FRANCO

IL Segretario Comunale
F.to TRIVELLATO DR.SSA SANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella